

Decreto n. 05/2021

## **Tribunale Ordinario di Brescia** **Presidenza**

*(Proroga decreto di variazione tabellare n. 49/2020, in data 19 agosto 2020, recante ulteriori disposizioni in tema di udienze civili pomeridiane)*

### **Il Presidente del Tribunale**

Visto il decreto di variazione tabellare n. 49/2020, in data 19 agosto 2020, disciplinante l'attività giudiziaria nella c.d. fase 3 dell'emergenza sanitaria - Periodo successivo al 1° luglio 2020 - Ulteriori disposizioni in tema di udienze civili pomeridiane, nonché il decreto n. 49-ÙA/2020 parzialmente correttivo del precedente (non essendo stata erroneamente riportata la posizione della dott.ssa Carla D'Ambrosio, giudice della Seconda sezione civile), con i quali viene estesa la possibilità di tenere le udienze civili anche in orario pomeridiano, e quindi nella intera fascia oraria 09.00/19.00;

Visto, altresì, il decreto n. 66/2020 in data 13 ottobre 2020 recante proroga delle predette disposizioni sino al 30 aprile 2021;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di prorogare sino al 27 luglio 2021 (e, comunque, sino all'inizio del periodo feriale, in via di determinazione da parte del Ministro della Giustizia) le attuali modalità di gestione delle udienze civili, ferma restando, come da Tabella, la possibilità per i singoli magistrati civili di fissare un limitato numero di udienze - escluse quelle di prima comparizione - nelle altre giornate, dal lunedì al venerdì, di mattina, e nei pomeriggi del martedì, mercoledì e giovedì, e - più in generale - di organizzare la propria agenda secondo i criteri di cui alle richiamate linee guida;

Sentiti - nella riunione tenutasi il 7 ottobre 2020 - i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brescia in ordine alla generale possibilità di utilizzare anche il pomeriggio per l'attività di udienza, soluzione sulla quale hanno espresso il loro consenso per la migliore gestione della emergenza da Covid-19;

Considerato - più in generale - che appare necessario prevenire ogni situazione potenzialmente idonea a generare misure sanitarie di quarantena obbligatoria nei riguardi di magistrati e personale amministrativo (nonché, sotto altro profilo, degli stessi avvocati e degli altri soggetti che, a vario titolo, accedono al Palagiustizia), comprensibilmente incidenti sulla funzionalità dell'Ufficio nonché sulla efficienza ed efficacia della giurisdizione nel suo complesso;

Rilevato, conclusivamente, che permangono immutate le esigenze che hanno reso necessaria l'adozione delle richiamate misure (a cominciare da quelle di cui al D.l. 8 marzo n. 11) e che aggravarsi del quadro epidemiologico dei contagi da COVID-19 ha, tra l'altro, determinato la proroga dello stato di emergenza fino al prossimo 30.04.2021 ex D.l. 7 ottobre 2020, n. 125;

Vista la legge 25 giugno 2020, n. 70;

Vista la legge 17 luglio 2020 n. 77;

Viste e richiamate le delibere CSM in data 11, 26 marzo e 4 giugno 2020, relative all'emergenza Covid-19;

Visti il Dpcm 13 ottobre 2020 e la Circolare del Ministero della Salute n. 0032850-12/10/2020-DGPRES-DGPRES-P, in tema *di isolamento e di quarantena per l'infezione da SARS-CoV-2*;

Visti e richiamati i decreti presidenziali nn. 47, 49 e 49-bis/2020 di questo Tribunale;

Visti, infine, i decreti-legge nn. 01 e 02/2021,

Tanto premesso,

#### **DECRETA**

Il termine di efficacia dei decreti presidenziali nn. 49 e 79-bis/2020 (*“Ulteriori disposizioni in tema di udienze civili pomeridiane”*) è ulteriormente prorogato sino al 27 luglio 2021. Fermo il resto.

#### **DICHIARA**

la immediata esecutività - siccome immediatamente esecutivo - del presente decreto, fermo restando che, escluse le mere modifiche dei calendari di udienza, per il resto si procede con le forme ordinarie ove le misure adottate comportino anche una variazione tabellare.

#### **DISPONE**

altresì, la comunicazione immediata del presente provvedimento:

- al Signor Presidente della Corte di Appello - Presidente del Consiglio Giudiziario, sede, sia per il parere del Consiglio giudiziario, sia per le eventuali disposizioni di coordinamento per gli Uffici giudicanti del Distretto;
- al Signor Procuratore Generale della Repubblica presso la stessa Corte di Appello, sede, anche per le eventuali disposizioni di coordinamento per gli Uffici requirenti del Distretto, e per Tautorizzazione preventiva alla apertura pomeridiana del Palagiustizia, possibilmente sino alle ore 19.00;
- al Signor Procuratore della Repubblica presso questo Tribunale;
- alla Signora Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria (DOG) del Ministero della Giustizia - dott.ssa Barbara Fabbrini - ROMA;
- ai Signori presidenti, magistrati coordinatori di sezione e giudici, togati e onorari, assegnati a questo Tribunale e agli Uffici del Giudice di Pace di Brescia e di Chiari;
- al Signor Prefetto di Brescia;
- al Signor Avvocato Distrettuale dello Stato - Brescia;
- ai Signori Presidenti del Consiglio notarile distrettuale, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, e del Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Brescia;

- alle 00.SS., alle RSU in sede nonché a tutto il personale amministrativo.

**DISPONE**

infine, la pubblicazione del provvedimento sul *sito web* del Tribunale e l'affissione (per intero o per estratto) nelle bacheche delle cancellerie nonché la sua trasmissione al Consiglio Superiore della Magistratura ([protocollo.csm@giustiziacert.it](mailto:protocollo.csm@giustiziacert.it)) e al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei Servizi [tprot.dog@giustiziacert.it](mailto:tprot.dog@giustiziacert.it)).

Brescia, 3 febbraio 2021

Il Presidente del Tribunale  
Vittorio Masia